



# R. PREFETTURA DI TORINO

Div. Gab. - N. 2445

Torino, 4 Marzo 1946

OGGETTO: Applicazione di sanzioni a carico di fascisti politicamente pericolosi.

AI SIGNORI SINDACI DELLA PROVINCIA — AI SIGNORI DIRIGENTI GLI ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA e p. c. ALLA DELEGAZIONE PROVINCIALE DELL'ALTO COMMISSARIATO PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO — ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

TORINO

Per i provvedimenti di competenza trascrivo copia della circolare n. 441/02008 in data 16 febbraio scorso del Ministero dell'Interno, relativa all'oggetto:

« Com'è noto alle SS. LL. il D.L.L. 26 aprile 1945, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 28 detto mese, prevede l'applicazione di sanzioni a carico di persone politicamente pericolose.

Poichè all'art. 6 del citato D.L.L. è prescritto che tali provvedimenti possono essere applicati non oltre un anno dall'entrata in vigore del Decreto stesso, si rivolge raccomandazione alle SS. LL. perchè sia affrettato il deferimento alla Commissione, di cui agli art. 2 e 3 delle persone eventualmente passibili delle sanzioni in parola, richiamando l'attenzione anche degli organi di cui all'art. 5 sulla prossima scadenza della validità del surripetuto Decreto.

Con l'occasione, si fa presente che, dovendosi prevedere che anche la validità del R.D.L. 17 settembre 1940, n. 1374, circa l'internamento — limitata alla durata dello stato di guerra — sia prossima a scadere, si pregano le SS. LL. di voler riesaminare le posizioni delle persone internate ai sensi del predetto decreto ai fini o di deferirle, se necessario, alle Commissioni Provinciali, di cui all'art. 166 del T.U. delle Leggi di P.S., modificate dall'art. 2 del D.L.L. 10 dicembre 1944, n. 419, o proporre a questo Ministero la revoca della misura dell'internamento adottata nei loro riguardi ».

Il Prefetto: CIOTOLA.